

**PROGRESSIONE VERTICALE PER ESAMI - ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE EX
ART. 15 O.P. 20/04/2007 E S.M. - PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
COLLABORATORE CONTABILE, CATEGORIA C, LIVELLO EVOLUTO,
PRESSO L'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA DEL COMUNE DI ARCO**

ESTRATTO - VERBALE N° 1

- Oggetto:
1. Insediamento della commissione e presa d'atto della sua regolare costituzione.
 2. Presa in carico degli atti della procedura di progressione verticale.
 3. Accertamento della regolare pubblicazione dell'avviso di selezione.
 4. Presa d'atto ammissione dei candidati.
 5. Determinazione criteri di massima per lo svolgimento e la valutazione delle prove d'esame.
 6. Linee guida Covid.
 7. Calendario delle prove d'esame.

L'anno duemilaventitre, il giorno di giovedì 24 del mese di gennaio 2023, alle ore 17:15, presso la sede municipale di Arco, piazza Tre Novembre, 3, si è riunita la commissione giudicatrice della procedura di progressione verticale per esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore contabile, categoria C, livello evoluto, presso l'Area amministrativa – finanziaria del Comune di Arco.

Sono presenti i signori:

dott. Osele Giorgio	Segretario generale del Comune di Arco	- Presidente
dott. Civettini Luca	Dirigente area amministrativa – finanziaria del Comune di Arco	- Commissario esperto
dott.ssa Binelli Maria Pia	Funzionario amministrativo presso il Servizio Opere pubbliche, patrimonio e ambiente del Comune di Arco	- Commissario esperto

Funge da segretario della commissione la dott.ssa Giovanna Bertamini, funzionario amministrativo, categoria D, livello base, presso il Servizio per il personale del Comune di Arco.

Il Presidente, dott. Osele Giorgio, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i convenuti ad iniziare il lavoro.

PUNTI DA 1) A 4) OMISSIS

5) Determinazione dei criteri di massima per lo svolgimento e la valutazione delle prove.

La commissione, preso atto del calendario delle prove che prevede l'effettuazione delle stesse in un'unica giornata, concorda in tal senso per evidenti motivi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, considerato il numero ridotto di candidati.

La graduatoria della procedura di progressione verticale risulterà dal punteggio complessivo derivante da una prova scritta e da una prova orale.

La commissione giudicatrice, ultimate le operazioni e formalità descritte ai precedenti punti 1), 2), 3) e 4) ed avute presenti le norme specifiche del regolamento organico dell'ente e quelle

contenute nell'avviso di selezione interna, procede alla fissazione dei criteri di massima per lo svolgimento e la valutazione delle prove.

La commissione, dopo aver stabilito che:

- i candidati che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino a tutte le prove d'esame saranno considerate rinunciatarie;
- gli aspiranti ammessi a sostenere le prove d'esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale,

PROCEDE

alla determinazione dei criteri da seguire per le prove di esame.

- **Prova scritta:** la prova scritta sarà effettuata nel rigoroso rispetto delle disposizioni dell'art. 41 del "Regolamento organico per il personale dipendente".

La commissione stabilisce di predisporre- per ciascuna procedura - tre temi con tre domande a risposta aperta ciascuno sui argomenti previsti nell'avviso di selezione interna, che verranno pubblicamente lette al/la candidato/a:

- *nozioni sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige (CEL - L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm.);*
- *nozioni in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;*
- *nozioni in materia di imposta sul valore aggiunto e sostituto di imposta.*

Le tre prove verranno richiuse in tre buste uguali e distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Fatta quindi constatare l'integrità delle tre buste contenenti le prove e dopo che il Presidente della commissione avrà provveduto a mescolarle, il/la candidato/a verrà invitato/a ad indicare una busta da estrarre a sorte tra le tre predisposte. La traccia della prova estratta sarà fotocopiata e distribuita ai/lle candidati/e.

Il tema contenuto nella busta estratta a sorte sarà quello da svolgere da parte del concorrente. Le restanti due buste saranno aperte per constatare la regolarità del loro contenuto.

Le suddette prove predisposte, firmate dal Presidente, dai Commissari e dalla segretaria, devono essere allegate al verbale di seduta.

Il tempo complessivo assegnato per lo svolgimento della prova scritta sarà pari a 2 ore.

Da questo tempo è naturalmente escluso quello impiegato nelle operazioni preliminari e nella dettatura o consegna del testo.

Ai candidati presenti verrà assegnato il seguente materiale necessario per lo svolgimento della prova scritta, distribuito direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto:

- a) una penna biro;
- b) un cartoncino, per l'indicazione del nome e del cognome del candidato;
- c) una busta piccola destinata a contenere il cartoncino indicato alla lettera b);
- d) n. 3 fogli di carta formato protocollo recanti il timbro del comune e la firma di un componente la commissione giudicatrice; tutti i fogli dovranno essere inseriti nella busta grande a fine prova; non verranno consegnati fogli aggiuntivi;
- e) una busta grande destinata a contenere il materiale indicato alle lettere c) e d).

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente con penna fornita dalla Commissione, su carta portante il bollo del Comune e la firma di un componente della Commissione stessa.

I candidati non potranno consultare testi normativi, pubblicazioni, utilizzare appunti o altri strumenti.

Non sarà ammesso parlare o scambiare scritti o consultarsi in qualunque modo, salvo che con i membri della Commissione. E' vietato altresì l'uso dei telefoni cellulari per l'intera durata della prova concorsuale.

Il concorrente che contravvenga alle disposizioni regolamentari e che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dalla procedura.

La Commissione cura l'osservanza delle disposizioni regolamentari ed ha facoltà di adottare ogni provvedimento idoneo a conseguirla. A tale scopo almeno due dei commissari a turno, o un commissario e il segretario dovranno trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Sulle buste e sugli scritti restituiti dai candidati non saranno apposte firme o segni da parte di nessun commissario.

Al termine della prova d'esame tutte le buste verranno raccolte in pieghi che saranno suggellati e firmati dal Presidente, da uno o più commissari e dalla segretaria presenti.

I pieghi suddetti saranno aperti solo alla presenza di tutti i componenti della commissione quando si debba procedere all'esame dei vari elaborati.

Prima dell'inizio della prova scritta, il Presidente della Commissione illustrerà ai candidati le modalità di effettuazione della prova stessa.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova scritta, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento proposto e completezza della trattazione	max 4
b) ordine logico nello svolgimento degli argomenti, capacità di analisi e di sintesi	max 3
c) chiarezza nell'esposizione dell'argomento proposto, proprietà del linguaggio, correttezza grammaticale e sintattica del contenuto	max 3
Totale valutazione elementi	max 10

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,00 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- un coefficiente pari a 0,10 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- un coefficiente pari a 0,20 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";

- un coefficiente pari a 0,30 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- un coefficiente pari a 0,40 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,50 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,60 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,65 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,70 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente pari a 0,75 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che discreto";
- un coefficiente pari a 0,80 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente pari a 0,85 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che buono";
- un coefficiente pari a 0,90 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "distinto";
- un coefficiente pari a 0,95 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che distinto";
- un coefficiente pari a 1,00 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Per l'assegnazione dei punteggi ogni commissario procederà nel seguente modo:

- per ciascuna domanda, attribuirà uno dei coefficienti di valutazione sopra riportati ad ogni singolo elemento di valutazione;
- il punteggio viene quindi attribuito moltiplicando – per ogni singola domanda ed elemento di valutazione - il coefficiente assegnato da ciascun commissario per il limite massimo di punteggio fissato per ciascun elemento di valutazione sopraindicato;
- per ogni elemento di valutazione, il punteggio complessivamente ottenuto sommando le valutazioni dei tre commissari verrà suddiviso per il numero di domande, in modo da conseguire il punteggio medio del singolo elaborato.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi, che costituisce la votazione complessiva conseguita.

Sarà raggiunta l'idoneità ottenendo **un punteggio minimo non inferiore a 18,00** nella prova scritta.

I candidati che avranno superato la prova scritta con il punteggio minimo fissato dalla commissione saranno sottoposti alla prova orale secondo l'orario di convocazione che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Arco.

La commissione, dopo la valutazione della prova scritta, comunicherà l'ammissione o l'esclusione alla prova orale ai candidati il più tempestivamente possibile mediante esposizione pubblicazione all'albo comunale e sul sito internet del Comune di Arco all'indirizzo www.comune.arco.tn.it, sezione "bandi e concorsi" - "concorsi".

I candidati potranno inoltre conoscere i risultati della prova scritta telefonando direttamente al Servizio personale ai numeri 0464 583542 - 0464 583514.

• **Prova orale:** avrà luogo in forma pubblica ed avrà una durata minima di quindici minuti. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati se avranno superato la prova scritta con il punteggio minimo richiesto dalla commissione, concernerà domande inerenti le seguenti materie indicate dall'avviso di selezione interna:

- argomenti della prova scritta;
- nozioni in materia di ordinamento del personale, codice di comportamento e codice disciplinare, trattamento economico-giuridico dei dipendenti pubblici;
- nozioni in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti, protezione dei dati personali e principi di anticorruzione;
- nozioni di diritto penale: principi generali e reati contro la Pubblica Amministrazione;
- elementi di informatica, conoscenza dell'uso di applicativi "office automation".

Gli argomenti oggetto della prova orale saranno preventivamente formulati per iscritto al fine di conseguire il sorteggio degli stessi. I candidati sceglieranno una domanda per ogni gruppo di materie. I commissari interloquiscono con i candidati nel merito degli argomenti prospettando anche casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e preparazione.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova orale, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai coefficienti di attribuzione già determinati per la valutazione della prova scritta e che si concorda di utilizzare anche ai fini della valutazione della prova orale. L'attribuzione dei punteggi avverrà anch'essa in analogia alle modalità descritte in relazione alla prova scritta.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	max 4
b) ordine logico seguito nell'esposizione	max 3
c) chiarezza nell'esposizione e proprietà del linguaggio	max 3
Totale valutazione elementi	max 10

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun commissario, si procederà a sommare i punteggi attribuiti dagli stessi al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi, che costituisce la votazione complessiva conseguita.

La convocazione dei candidati al colloquio avverrà in ordine alfabetico, secondo l'orario di convocazione che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Arco. In questa sede si conviene di anticipare l'orario della prova orale alle ore 15:00, considerata l'ammissione di un/a solo/a candidato/a.

Sarà raggiunta l'idoneità ottenendo un punteggio minimo **non inferiore a 18,00/30,00.**

Specificate le modalità riguardanti la prova scritta e quella orale, la commissione giudicatrice, riepiloga i punteggi come sopra determinati e così suddivisi:

PROVA SCRITTA (punti 10 per ogni commissario)	punti 30
PROVA ORALE (punti 10 per ogni commissario)	<u>punti 30</u>
TOTALE PUNTI PER PROVE D'ESAME:	punti 60

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la commissione giudicatrice come già concordato:

STABILISCE CHE

- sarà superata la prova scritta se i candidati otterranno un punteggio minimo non inferiore a 18,00/30,00;
- sarà superata la prova orale se i candidati otterranno un punteggio minimo non inferiore ai 18,00/30,00;
- sarà raggiunta l'idoneità nel concorso con un punteggio minimo raggiunto nelle due prove di 36,00/60,00.

.. OMISSIS

IL PRESIDENTE
f.to dott. Giorgio Osele

I COMMISSARI
f.to dott. Luca Civettini
f.to dott.ssa Maria Pia Binelli

LA SEGRETARIA
f.to dott.ssa Giovanna Bertamini